

Il tuo sguardo, Maria!

Il 30 dicembre del 1485 nella chiesetta durante la Messa delle 11, dopo la comunione, la Madonna con gesto materno scostò con la mano sinistra la tenda che la nascondeva ai suoi figli, si ravvivò in tutta la persona, guardò quasi a uno a uno tutti i presenti, e tese verso di loro le braccia col bimbo divino.

*Il tuo sguardo, **Maria, sorella nella fede**,
mi convinca a sostare, anche se ho fretta,
ad ascoltare anche se vivo in confusione.
Il tuo sguardo mi legga dentro e vi semini luce:
nello scoraggiamento aiutami a riconoscere
d'essere tempio di Dio e ad avere stima di me;
nell'insoddisfatto desiderio di amore
la tua parola che invoca il vino nuovo e migliore
mi suggerisca d'obbedire alla parola di Gesù.*

*Il tuo sguardo, **Maria, madre di Gesù**,
mi accolga nella stessa tua casa,
mi insegni l'arte di meditare e custodire le sue parole,
mi liberi dall'indifferenza e dalla presunzione,
per servire con gli stessi sentimenti di Gesù
la vocazione alla fraternità di tutti i figli dell'unico Padre.*

*Il tuo sguardo, **Maria, sposa di Giuseppe**,
si rivolga benevolo alle vicende e alle confidenze
di tutte le spose e gli sposi,
accompagni i giorni lieti e i giorni tribolati,
tenga viva nelle nostre case la fede
che diventi preghiera condivisa,
la carità che diventi attenzione e sollecitudine
gli uni per gli altri,
gioia d'incontrarsi, misericordia, prontezza nel perdono,
la speranza per camminare insieme
verso la gioia eterna di Dio.*

AMEN

Milano, 30 dicembre 2020

(supplica alla "Madonna dei Miracoli"
scritta dall' Arcivescovo di Milano Mario Delpini)